



SERVIZIO CENTRALE
del Sistema di protezione
per richiedenti asilo e rifugiati

Istituto ai sensi dell'art. 32 della legge 189/02 e affidato dal
Ministero dell'Interno all'ANCI mediante convenzione



Dipartimento per le libertà civili
e l'immigrazione

Newsletter n° 4
Settembre 2009

IN QUESTO NUMERO:

Prima pagina (pag. 2)

Nuove nomine al Ministero dell'Interno

Notizie (pag. 2)

Publicata la Guida pratica per richiedenti protezione internazionale
Manuale unico per la rendicontazione dei progetti SPRAR
La banca dati SPRAR per registrare i servizi in ambito FER e FEI
Aggiornamento del sito del Servizio centrale
Protezione umanitaria: un'ordinanza della Corte di Cassazione

Dai progetti territoriali (pag. 4)

Breno. Tovaglie from refugee
Genova seleziona Udine

Appuntamenti (pag. 4)

Seconda conferenza nazionale sull'immigrazione
WORKSHOP "Interventi a sostegno dell'integrazione"
Formazione per rendicontatori SPRAR
L'Erasmus degli operatori SPRAR
Assemblea di ANCI

Segnalazioni (pag. 6)

Un portale europeo per scambiare le esperienze di integrazione
TAR Lazio sospende il trasferimento in Grecia
Divieto di segnalazione: la regione Lazio si allinea con il Piemonte e la Puglia

Approfondimento (pag. 6)

Il reato di ingresso e soggiorno illegale nel territorio dello Stato
Qualità e performance dei servizi sociali in Europa. Una conferenza a Praga

Statistiche SPRAR (pag. 8)

PRIMA PAGINA

Nuove nomine al Ministero dell'Interno

Si informa che lo scorso 31 luglio il Consiglio dei Ministri ha adottato una deliberazione per il movimento e la nomina di prefetti, la quale prevede alcuni cambiamenti anche presso il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno.

Il Prefetto **Giuseppe Forlani** lascia il suo posto di Direttore centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo, assumendo l'incarico di Prefetto di La Spezia. Nuova direttrice è la dottoressa **Nadia Minati**, nominata Prefetto.

Il Prefetto **Mario Ciclosi** assume le funzioni di Vice Capo Dipartimento con funzioni vicario presso il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione. Il Prefetto **Angelo Malandrino** lascia l'incarico di Presidente della Commissione nazionale per il diritto di asilo e viene nominato Vice Capo Dipartimento, con l'incarico di Direttore centrale per le politiche dell'immigrazione.

Il nuovo Presidente della Commissione nazionale per il diritto di asilo è il Prefetto **Paolino Maddaloni**.

La dottoressa **Sandra Sarti**, che negli ultimi anni ha seguito con passione e vicinanza il Sistema di protezione, assume le funzioni di vicario del Direttore centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo. Al suo posto come dirigente dell'Ufficio asilo e referente dello SPRAR ritorna il dottor **Angelo Carbone**.

La dottoressa **Isabella Alberti** diventa, infine, presidente della Commissione territoriale di Roma.

Nel congratularsi con i Prefetti e vice Prefetti per i nuovi incarichi e destinazioni, si coglie l'occasione per salutare il Prefetto Forlani, augurandogli il meglio per il suo trasferimento a La Spezia, e per dare il benvenuto alla Prefetto Minati.

NOTIZIE

Pubblicata la Guida pratica per richiedenti protezione internazionale

Il Servizio centrale ha pubblicato la *Guida pratica per richiedenti protezione internazionale*, scaricabile dal sito www.serviziocentrale.it (alle pagine "beneficiari" e "documenti").

Il volume, redatto in undici lingue, è stato realizzato grazie alla collaborazione tra Servizio centrale, Commissione nazionale per il diritto di asilo, Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno, Acnur e Asgi.

Copie della guida saranno inviate presso i centri governativi, gli uffici di questura e prefettura, nonché agli enti nazionali di tutela del diritto di asilo.

Per informazioni: ahmad@serviziocentrale.it, iuzzolini@serviziocentrale.it

Manuale unico per la rendicontazione dei progetti SPRAR

Il Servizio centrale ha pubblicato il "*Manuale unico per la rendicontazione SPRAR. Criteri per la rendicontazione dei contributi erogati dal Ministero dell'Interno in favore degli enti locali inseriti nella rete SPRAR, ai sensi dell'art. 1 sexies della legge n.39/1990, come introdotto dall'art. 32, L. n.189/2002*". Il manuale, disponibile sul sito del Servizio centrale nella sezione "documenti", sarà consegnato in cartaceo agli operatori che parteciperanno alle giornate di formazione sulle modalità di rendicontazione (V. più avanti in *Appuntamenti*). La stampa del manuale è predisposta in modo tale da poterlo inserire nello stesso raccoglitore ad anelli del "Manuale operativo", che gradualmente si sta consegnando in doppia copia a tutti i progetti territoriali.

Per informazioni: murante@serviziocentrale.it, scatena@serviziocentrale.it

La banca dati SPRAR per registrare i servizi in ambito FER e FEI

Nei mesi scorsi il Ministero dell'Interno-Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione ha pubblicato le graduatorie dei progetti che hanno ottenuto il finanziamento del Fondo Europeo per i Rifugiati (FER) e del Fondo Europeo per l'Integrazione (FEI).

Poiché in tale progettazione si è avuto il coinvolgimento anche di progetti territoriali dello SPRAR, il Servizio centrale - anche per rispondere ad alcuni enti della rete che hanno richiesto di rilevare tale partecipazione - ha proceduto a un aggiornamento della banca dati. Tra i servizi offerti ai beneficiari dai singoli progetti SPRAR nella macrovoce "ALTRA" è ora possibile selezionare due ulteriori opzioni:

- "Servizi FER" (là dove i beneficiari usufruiscono delle attività realizzate grazie alle risorse del Fondo Europeo per i Rifugiati);
- "Servizi FEI" (in caso di interventi attuati in ambito del Fondo Europeo per l'Integrazione).

Qualora i beneficiari non siano accolti direttamente nei progetti territoriali, possono essere registrati come "presenze sul territorio", in modo tale da poter associare anche in questo caso i servizi di cui usufruiscono.

Si ricorda che, per poter assegnare i servizi ai beneficiari o alle presenze sul territorio, è necessario che tali servizi siano stati precedentemente registrati nel dettaglio del progetto.

Per informazioni: farotti@serviziocentrale.it

Aggiornamento del sito del Servizio centrale

Il Servizio centrale sta provvedendo una riorganizzazione del sito www.serviziocentrale.it. Per il momento si è proceduto a una revisione dei testi, in vista di una più completa ristrutturazione della grafica, della impaginazione e dell'interattività, con l'obiettivo di renderlo uno strumento utile per la raccolta e lo scambio delle informazioni.

Sono stati rinnovati i testi delle pagine dedicate alla presentazione del Sistema, delle attività e servizi, dei beneficiari, del FAI e del FER. Si è proceduto a un capillare lavoro di aggiornamento della pagina sulle buone prassi, da dove ora è possibile scaricare un voluminoso documento sulle prassi segnalate dai progetti territoriali dello SPRAR e una selezione (in progressivo arricchimento) delle buone esperienze, distinte per ambiti di intervento.

Si vuole, inoltre, arricchire la sezione dedicata ai documenti (<http://www.serviziocentrale.it/ita/documenti.asp>), confidando di poter realizzare un archivio della documentazione prodotta dal Sistema di protezione e da tutti i suoi attori.

Si invitano, pertanto, tutti i progetti territoriali, gli enti locali e gli enti gestori a inviare i file in formato pdf delle pubblicazioni da loro curate sui temi propri del Sistema di protezione all'indirizzo stampa@serviziocentrale.it, indicando nel messaggio una breve nota di presentazione della pubblicazione.

Per informazioni, suggerimenti, commenti: stampa@serviziocentrale.it

Protezione umanitaria: un'ordinanza della Corte di Cassazione di Michele Patroni Griffi

Risale allo scorso 19 maggio un'ordinanza della Corte di Cassazione che è intervenuta in materia di permessi di soggiorno per protezione umanitaria.

L'ordinanza (n. 11535 19/05/09) è importante per vari motivi. Innanzitutto le Sezioni Unite della Corte attribuiscono per la prima volta al giudice ordinario la giurisdizione sulle impugnazioni avverso il provvedimento del Questore di diniego di rilascio del permesso di soggiorno per motivi umanitari.

In secondo luogo si chiariscono gli ambiti di competenza e le attribuzioni di potere delle Commissioni territoriali e del Questore: le Commissioni sono dotate di tutte le competenze valutative in ordine alla posizione del richiedente asilo, mentre al Questore residua il compito di dare attuazione alle deliberazioni della Commissione, senza alcun margine di autonoma valutazione sulla posizione dello straniero. In altre parole, qualora le Commissioni territoriali competenti pur non accogliendo la domanda di protezione internazionale, quando ricorrano gravi

motivi di carattere umanitario, trasmettano gli atti al Questore per l'eventuale rilascio del permesso di soggiorno, la questura non ha discrezionalità sul rilascio del permesso, né può autonomamente valutare la condizione umanitaria del richiedente. L'eventualità del permesso è relativa solo alla sussistenza degli altri requisiti di legge concernenti la posizione dello straniero. Per informazioni: patronigriffi@serviziocentrale.it

DAI PROGETTI TERRITORIALI

Breno. Tovaglie from refugee

Le *tovaglie from refugee* sono un prodotto artigianale della Cooperativa K-PAX, ente gestore del progetto territoriale di Breno (BS).

Attraverso la produzione delle coloratissime tovaglie, i richiedenti e titolari di protezione internazionale sono riusciti a esprimere il proprio vissuto, recuperando le esperienze, le capacità artistiche e manuali maturate nei differenti Paesi d'origine. Al tempo stesso questa produzione tessile costituisce uno strumento per sostenere ulteriormente il progetto di accoglienza e i percorsi di inserimento socio-economico delle persone.

Le tovaglie sono realizzate con le più svariate tecniche di decorazione dei tessuti e con l'uso di colori e disegni originali, rielaborati da diverse tradizioni o eventualmente personalizzati secondo le richieste dei clienti. Le tovaglie (cm 210x150) sono tutte corredate da 6 tovaglioli.

Per informazioni: 0364 340172, k-paxonlus@tiscali.it

Genova. Movimentazioni seleziona Udine

Movimentazioni è un concorso promosso dal comune di Genova, per diffondere le attività artistiche di giovani, italiani e stranieri, sui temi dell'intercultura. Quest'anno è stato selezionato per partecipare a *Movimentazioni* anche lo spettacolo "*Amleto, Italia: ciò che crede una persona sola conta nulla, ciò che credono molte persone è la verità*", nato da un laboratorio teatrale a cui hanno partecipato i ragazzi, minori non accompagnati, accolti da *Efrain*, il progetto SPRAR del comune di Udine, gestito insieme all'associazione Nuovi Cittadini.

Lo spettacolo è il frutto di una riscrittura dell'*Amleto* di Shakespeare, da parte di Michele Polo, che ha curato anche il laboratorio, e dai giovani artisti nelle rispettive lingue originarie.

La commissione di *Movimentazioni* ha selezionato lo spettacolo, dopo la prima al cinema Visionario di Udine lo scorso 20 giugno.

Il concorso si svolgerà dal 18 al 20 settembre a Genova: superfluo dire per chi farà tifo la rete dello SPRAR...

APPUNTAMENTI

Seconda conferenza nazionale sull'immigrazione

I prossimi 25 e 26 settembre si terrà a Milano "*L'immigrazione in Italia. Tra identità e pluralismo*", seconda conferenza nazionale sull'immigrazione, organizzata dal Ministero dell'Interno e da ANCI.

La conferenza sarà l'occasione per un confronto aperto sui differenti aspetti delle migrazioni tra le istituzioni europee, nazionali e locali, il mondo accademico e della ricerca, le organizzazioni non governative, le agenzie internazionali, le associazioni di categoria, i sindacati.

Per iscriversi e ricevere tutte le informazioni: www.confimmigrazione.eventimondoanci.it

WORKSHOP “Interventi a sostegno dell’integrazione”

di Antonietta Navigato

Continua il ciclo di incontri, progettato ed organizzato dal Servizio centrale e dedicato ai temi dell’integrazione.

Si tratta di workshop della durata di due giorni, destinati a tutta la rete dello SPRAR. Il primo incontro si è tenuto a Roma nei giorni 2 e 3 luglio ed ha riguardato i progetti delle regioni Umbria, Abruzzo e Lazio (solo alcune province).

I prossimi incontri si terranno secondo il seguente calendario: Roma **17 e 18 settembre** per i progetti delle regioni Emilia Romagna e Toscana; Napoli **24 e 25 settembre** per i progetti delle regioni Basilicata, Calabria, Campania e Molise; Ancona **15 e 16 ottobre** per i progetti delle regioni Lazio (restanti province), Marche e Sardegna.

Gli altri incontri sono previsti nel prossimo anno, nei mesi di gennaio e febbraio.

Tutte le informazioni relative ai programmi, alle date e alle sedi dei workshop saranno fornite per tempo in una comunicazione alla rete SPRAR.

Per informazioni: formazione@serviziocentrale.it

Formazione per rendicontatori SPRAR

Il Servizio centrale ha organizzato un ciclo di incontri di formazione per i rendicontatori dei progetti territoriali dello SPRAR. I corsi si terranno a Roma, presso la sede dello stesso Servizio centrale, in via Arco di Travertino 11, secondo il seguente calendario:

22/09/2009 per gli operatori dei progetti di Lazio, Abruzzo, Umbria;

01/10/2009 per gli operatori dei progetti di Campania, Puglia, Molise, Calabria, Sicilia e Sardegna;

02/10/2009 per gli operatori dei progetti della Sicilia;

29/10/2009 per gli operatori dei progetti di Toscana, Emilia Romagna, Piemonte;

30/10/2009 per gli operatori dei progetti di Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia;

10/11/2009 per gli operatori dei progetti di Calabria e Marche.

Per ciascun progetto territoriale è prevista la partecipazione di due operatori.

Per informazioni: formazione@serviziocentrale.it

L’Erasmus degli operatori SPRAR

di Antonietta Navigato

Sta per partire la seconda fase dell’iniziativa formativa promossa dal Servizio centrale e volta a favorire lo scambio di esperienze tra gli operatori che lavorano nei progetti dello SPRAR. L’iniziativa ha l’obiettivo di sviluppare le conoscenze comuni degli operatori, scambiare le esperienze, gli approcci, le problematiche, al fine di facilitare il superamento di alcune criticità e favorire la diffusione di nuovi strumenti e processi di lavoro.

Tutti i progetti hanno aderito con molto entusiasmo all’iniziativa e circa il 57% ha dato la propria disponibilità ad ospitare gli operatori che decidessero di sceglierlo come meta. In questa seconda fase procederemo a raccogliere le proposte di visita. Una comunicazione con tutte le informazioni sarà inviata a tutta la rete nei prossimi giorni.

Nel frattempo, per inviare suggerimenti e commenti è possibile scrivere a: navigato@serviziocentrale.it

Assemblea di ANCI

Dal 7 al 10 ottobre si terrà a Torino la XXVI assemblea annuale di ANCI, che ospiterà la XIV assemblea congressuale.

Per informazioni sul programma e sull’organizzazione: www.anci.it

SEGNALAZIONI

Un portale europeo per scambiare le esperienze di integrazione

La Commissione europea mette a disposizione <http://ec.europa.eu/ewsi/> un portale per scambiare esperienze e pratiche sui percorsi di integrazione. L'accesso al sito è libero (è necessaria una registrazione) e consente di consultare una banca dati di buone pratiche, le discussioni nel forum, una biblioteca tematica e le novità sui finanziamenti europei.

TAR Lazio sospende il trasferimento in Grecia di Cristina Passacantando

Il TAR Lazio, in data 15 luglio 2009, ha emanato un'importante ordinanza che accoglie l'istanza di sospensione della decisione del Ministero dell'Interno, Unità Dublino, di trasferimento in Grecia di un ricorrente richiedente protezione internazionale. Il provvedimento è di particolare rilievo laddove il Collegio ritiene di aderire in sede cautelare all'ormai consolidato orientamento del Consiglio di Stato, secondo cui la particolare situazione relativa al sistema della tutela del diritto di asilo in Grecia richiede una più approfondita valutazione da parte della amministrazione italiana, ai fini della eventuale applicazione del criterio derogatorio sulla competenza a pronunciarsi sulla domanda di asilo, così come ordinato dal Regolamento Dublino.

Per informazioni: passacantando@serviziocentrale.it

Divieto di segnalazione: la regione Lazio si allinea con il Piemonte e la Puglia

Il Gruppo regionale immigrazione e salute (GrIS Lazio) della Società italiana di medicina delle migrazioni ha diffuso la nota circa la posizione della regione Lazio sul divieto di segnalazione. Il GrIS specifica: «(...) *il disegno di legge in materia di sicurezza n. AS 733-B è stato convertito in Legge n. 94 del 15 luglio 2009 "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica" e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.170 del 24 luglio 2009 - Suppl. Ordinario n. 128., con entrata in vigore il giorno 8 agosto 2009. La regione Lazio (come già le regioni Piemonte e Puglia, mentre altre regioni si stanno attivando) ha voluto precisare come tale norma non modifichi il diritto di accesso ai servizi sanitari per gli STP e che permane per tutti gli operatori delle strutture sanitarie (medico, e paramedico, amministrativi e tecnici, operatori sociali e mediatori culturali) il divieto di segnalazione».*

Per informazioni e approfondimenti: <http://www.simmweb.it>

APPROFONDIMENTO

Il reato di ingresso e soggiorno illegale nel territorio dello Stato

di Lucia Iuzzolini

La legge n. 94 del 15 luglio 2009 *Disposizioni in materia di sicurezza pubblica* - entrata in vigore lo scorso 8 agosto 2009 e altrimenti nota come "pacchetto sicurezza" - ha introdotto il nuovo reato di "ingresso e soggiorno illegale nel territorio dello Stato" di cui all'art. 10bis del decreto legislativo n. 286 del 1998 (Testo Unico sull'immigrazione).

Questa disposizione coinvolge direttamente anche i potenziali richiedenti protezione internazionale, ai quali potrebbe essere contestato un ingresso o una presenza irregolare sul territorio nazionale.

Rispetto al nuovo reato introdotto, si riportano di seguito alcune considerazioni con l'intento di agevolare una lettura più analitica della nuova norma.

- Quella prevista dal legislatore è una contravvenzione che viene punita con la sola ammenda da cinquemila a diecimila euro. La cosiddetta "condotta tipica" che configura il reato consiste nell'ingresso o nel trattenimento sul territorio dello Stato in violazione delle disposizioni contenute nello stesso dlgs n. 286/1998 ovvero nell'art. 1 della legge 28 maggio 2007, n. 68 (*Disciplina dei soggiorni di breve durata degli stranieri per visite,*

affari, turismo e studio). In quanto contravvenzione può essere contestata anche solo a **titolo di colpa**, ovvero senza che la persona abbia avuto l'effettiva intenzione di mettere in atto il comportamento considerato illecito; inoltre ai fini della configurabilità dell'illecito è irrilevante che il cittadino straniero sia stato **consapevole o meno** di aver fatto ingresso nel territorio italiano, per esempio a seguito di uno sbarco.

- Per il reato in questione si parlerà di **"reato istantaneo"**, quando la condotta di ingresso illegale si consumi nel momento e nel luogo in cui il cittadino straniero (anche il potenziale richiedente asilo) varchi i confini dello Stato, senza essere in possesso del passaporto o di altro documento equipollente o senza avere il visto d'ingresso, qualora necessario, o quando - pur in possesso dei titoli sopraccitati - entri nel paese senza passare dai valichi di frontiera, salva l'ipotesi dello stato di necessità.
- Se, invece, il cittadino straniero si trattiene sul territorio dello Stato, il reato viene considerato di **"natura permanente"**, dal momento che, secondo il legislatore, si consuma per tutto il tempo in cui la persona permane **"illegalmente"** sul territorio italiano. Si tenga conto che il **"trattenimento illegale"** sul territorio nazionale è spesso conseguenza **"dell'ingresso illegale"**.
- La sopravvenuta condizione di irregolarità del cittadino straniero **non deve necessariamente essere dichiarata** dall'autorità attraverso l'ordine di lasciare il territorio dello Stato impartito dal Questore.
- In deroga a quanto stabilito dall'art. 13 terzo comma del Testo Unico sull'immigrazione, si può rendere esecutivo il provvedimento di espulsione **senza il nulla osta** dell'autorità giudiziaria precedente.
- Una volta acquisita la notizia dell'esecuzione dell'espulsione o dell'avvenuto respingimento ai sensi del secondo comma dell'art. 10 dlgs n. 286/1998 dell'autore, il giudice pronuncia sentenza di non luogo a procedere che **non osta la riproposizione della medesima azione penale** in caso di reingresso illegale dello straniero. Questo vuole dire che, ove il cittadino straniero dovesse rientrare irregolarmente in Italia, potrebbe essere sottoposto nuovamente allo stesso tipo di procedimento penale per aver commesso lo stesso tipo di reato contravvenzionale definito dall'art. 10 bis.

Nella prossima newsletter ci si ripromette di condividere con la rete commenti e prassi circa l'applicazione della norma. Ogni segnalazione e nota da parte degli operatori SPRAR possono essere inviate a iuzzolini@serviziocentrale.it

Qualità e performance dei servizi sociali in Europa. Una conferenza a Praga di Antonietta Navigato

Dal 22 al 24 giugno si è tenuta a Praga la 17° conferenza *"Qualità e performance dei servizi sociali in Europa"*. L'evento è stato organizzato da ESN (European social network-social services in Europe), una rete i cui membri sono associazioni nazionali e regionali di direttori di servizi sociali, nonché amministrazioni locali, agenzie di ricerca e sviluppo che lavorano in sinergia con gli stessi servizi sociali, al fine di rafforzarne l'intervento nella maniera più consona alle specifiche comunità locali. L'ESN lavora a stretto contatto con le istituzioni europee, i governi nazionali e con tutti gli stakeholders impegnati nel campo delle politiche sociali.

La conferenza di Praga si è tenuta in cinque lingue, accogliendo oltre quattrocento delegati, provenienti da circa trenta Paesi che si sono divisi tra sessioni plenarie e workshop. Questi ultimi, in particolare, hanno stimolato molto il dibattito su questioni chiave, partendo da un confronto sulle buone pratiche locali per poi ampliare la discussione su temi sempre più ampi.

Per raccogliere tutte le informazioni sull'ESN, consultare la documentazione e i risultati della conferenza, nonché per aderire direttamente alla rete europea è possibile visitare il sito www.esn-eu.org.

ESN è sicuramente un'opportunità per condividere e sviluppare esperienze, per stabilire nuovi contatti e curare la formazione continua in modi alternativi, per esempio attraverso le visite di scambio che la rete promuove.

STATISTICHE SPRAR

Nel primo semestre 2009 la rete dello SPRAR ha accolto circa 4.800 persone, in prevalenza di sesso maschile (74%), singoli (72%), di età compresa tra i 18 e i 40 anni (80%) e provenienti soprattutto da Eritrea, Afghanistan, Somalia, Nigeria, Etiopia.

I richiedenti asilo (il 38% dei beneficiari SPRAR) sono una minoranza delle persone accolte, le quali per il 62% hanno già ottenuto una forma di protezione: protezione umanitaria (24%), protezione sussidiaria (22%), status di rifugiato (16%).

Servizio centrale SPRAR

c/o Ancitel SpA
Via Arco di Travertino, 11 - 00178 Roma
Tel. 06 76980811
Fax 06 6792962
www.serviziocentrale.it
stampa@serviziocentrale.it
06 76980806

Questa newsletter è uno strumento di comunicazione che il Servizio centrale offre a tutti i progetti territoriali aderenti alla rete dello SPRAR, per scambiare notizie e informazioni sul Sistema di protezione e, in generale, sulle tematiche relative al diritto di asilo.

Questa newsletter viene inviata ai referenti degli enti locali e ai referenti degli enti di terzo settore coinvolti nella gestione dei progetti. Se altri operatori impegnati nelle attività dello SPRAR fossero interessati a riceverla, possono inviare un'e-mail a stampa@serviziocentrale.it indicando: nome, cognome, progetto territoriale di appartenenza, ruolo nel progetto e, ovviamente, indirizzo e-mail.

Per inviare notizie, aggiornamenti, commenti è possibile scrivere a stampa@serviziocentrale.it

Se non si vuole più ricevere la newsletter, si può rispondere al messaggio inserendo nell'oggetto: *unsubscribe*.